



AATO VERONESE
Autorità Ambito Territoriale Ottimale "Veronese" - Servizio idrico integrato

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Verbale della Deliberazione n. 50 del 10 settembre 2009

Oggetto: **Acque Veronesi Scarl**

Approvazione progetto preliminare "Realizzazione delle reti acquedotto e fognatura in alcune strade del capoluogo attualmente non servite – Comune di San Giovanni Lupatoto: frazione di Raldon – 1° stralcio.

L'anno duemilanove, il giorno dieci, del mese di settembre, alle ore diciassette, in Verona, nella Sede degli Uffici Operativi dell'AATO Veronese, siti in Via Ca' di Cozzi n. 41, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Autorità d'Ambito, a seguito di convocazione prot. n. 1494.09 del 7 settembre 2009.

Presiede la riunione il Presidente del Consiglio di Amministrazione Luigi Pisa il quale, accertata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta. Invita quindi il Consiglio di Amministrazione a trattare la proposta di deliberazione relativa all'oggetto sopra riportato.

Partecipa alla seduta il Direttore dell'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale Veronese, Dott. Ing. Luciano Franchini, che ne cura la verbalizzazione.

Il Presidente, al termine dell'esame della documentazione agli atti, pone in votazione la proposta che viene approvata all'unanimità dei voti resi in forma palese.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL DIRETTORE
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini

IL PRESIDENTE
f.to Rag. Luigi Pisa

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata mediante affissione all'Albo pretorio, nella sede dell'Autorità, il giorno 11/09/2009 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 267/2000.

Verona, li 11/09/2009

SERVIZIO AFFARI GENERALI E LEGALI
f.to Dott.ssa Ulyana Avola

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 22 settembre 2009 in seguito a pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Ente, ai sensi di legge.

Verona, li 22 settembre 2009

IL DIRETTORE

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Proposta di deliberazione

Oggetto: **Acque Veronesi Scarl**

Approvazione progetto preliminare “Realizzazione delle reti acquedotto e fognatura in alcune strade del capoluogo attualmente non servite – Comune di San Giovanni Lupatoto: frazione di Raldon – 1° stralcio”.

VISTA la richiesta di Acque Veronesi Scarl di approvazione del progetto preliminare “Realizzazione delle reti acquedotto e fognatura in alcune strade del capoluogo attualmente non servite – Comune di San Giovanni Lupatoto: frazione di Raldon – 1° stralcio ” (prot. AATO n. 1447/09 del 27.08.2009);

VISTO il progetto preliminare dei lavori di “Realizzazione delle reti acquedotto e fognatura in alcune strade del capoluogo attualmente non servite – Comune di San Giovanni Lupatoto: frazione di Raldon – 1° stralcio”, a firma dell’Ing. Antonio Pivetta, redatto dallo STUDIO PIVETTA Srl con sede in Viale dell’Industria, 38 – 370135 Verona su incarico di Acque Veronesi Scarl e pervenuto a questo Ente in data 27 agosto 2009 (prot. AATO n.1447/09, prot. Acque Veronesi Scarl n. 11305 del 26.08.2009) e che risulta composto dai seguenti elaborati:

- Relazione illustrativa;
- Studio di prefattibilità ambientale;
- Indagine geologica, idrogeologiche e archeologiche preliminari;
- Inquadramento territoriale;
- Stralcio dello strumento urbanistico;
- Planimetria generale;
- Prime indicazioni sottoservizi e interferenze;
- Planimetria di progetto;
- Profilo longitudinale fognatura;
- Profilo longitudinale acquedotto;
- Manufatti tipo – Piante e sezioni fognatura;
- Manufatti tipo – Piante e sezioni acquedotto;
- Impianto di sollevamento – Piante, sezioni e particolari;
- Piano particellare di esproprio;
- Elenco ditte catastali e stima dei costi;
- Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza;
- Calcolo sommario della spesa;
- Quadro economico.

PRESO ATTO che il quadro economico presenta un importo complessivo di € 1.200.000,00 (IVA esclusa) come di seguito dettagliato:

PROGETTO GENERALE	
LAVORI	
Rete fognaria e acquedotto	€ 912.399,10
Totale lavori	€ 912.399,10
Oneri sicurezza	€ 183.460,00
TOTALE LAVORI IN APPALTO	€ 1.095.859,10
SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
Imprevisti	€ 29.696,58
Spese per bandi, gare , autorizzazioni	€ 2.000,00
Oneri ed indennizzi per acquisizione terreni	€ 5.000,00
Spese tecniche	€ 65.488,00
Spese CNAPIA	€ 1.309,76
Arrotondamenti	€ 646,56
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 104.140,90
TOTALE PROGETTO (IVA ESCLUSA)	€ 1.200.000,00

PRESO ATTO che le opere verranno realizzate in due fasi successive, e che il progetto è stato quindi diviso in due stralci con i seguenti quadri economici:

1° STRALCIO	
LAVORI	
Rete fognaria e acquedotto	€ 849.367,50
Totale lavori	€ 849.367,50
Oneri sicurezza	€ 152.560,00
TOTALE LAVORI IN APPALTO	€ 1.001.927,50
SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
Imprevisti	€ 25.000,00
Spese per bandi, gare , autorizzazioni	€ 2.000,00
Oneri ed indennizzi per acquisizione terreni	€ 5.000,00
Spese tecniche	€ 59.875,00
Spese CNAPIA	€ 1.197,50
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 93.072,50
TOTALE PROGETTO (IVA ESCLUSA)	€ 1.095.000,00

2° STRALCIO	
LAVORI	
Rete fognaria e acquedotto	€ 63.031,60
Totale lavori	€ 63.031,60
Oneri sicurezza	€ 30.900,00
TOTALE LAVORI IN APPALTO	€ 93.931,60
SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
Imprevisti	€ 4.696,58
Spese tecniche	€ 5.613,00
Spese CNAPIA	€ 112,26
Arrotondamenti	€ 646,56
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 11.068,40
TOTALE PROGETTO (IVA ESCLUSA)	€ 105.000,00

PRESO ATTO che Acque Veronesi Scarl ha presentato richiesta per l'approvazione del solo 1° stralcio, di importo pari a € 1.095.000,00 (IVA esclusa);

RICORDATO che Acque Veronesi Scarl è il gestore a regime del servizio idrico integrato dell'Area gestionale Veronese, giusta deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 1 del 4 febbraio 2006, esecutiva ai termini di legge;

PRESO ATTO che l'opera rientra nella pianificazione di Piano d'Ambito, approvato dall'Assemblea con deliberazione n. 3 del 1 luglio 2005, esecutiva, come stralcio dei seguenti due interventi previsti per il Comune di Casaleone:

- "Completamento dell'acquedotto comunale a Raldon in Via Scaiole, Fossa Crear e Via Campagnini" con codice A.1-A-11 e importo € 375.000,00 (IVA esclusa);
- "Ristrutturazione reti fognarie miste nell'area veronese centrale VR/2" con codice B.4-C-10 e importo € 15.500.000,00 (IVA esclusa).

DATO ATTO che il progetto in esame ipotizza, nelle previsioni future, il collegamento della rete fognaria esistente di Buttapietra alla rete di San Giovanni Lupatoto con conseguente convogliamento dei reflui prodotti dalle utenze di Buttapietra al depuratore di San Giovanni Lupatoto e che tale ipotesi appare non conforme al Piano d'Ambito e al Piano Regionale di Risanamento delle Acque (PRRA);

DATO ATTO che l'Autorità d'Ambito sta esaminando la bontà di tale soluzione, prospettata da Acque Veronesi Scarl, e sta analizzando le alternative possibili, in modo da esprimersi in merito alla futura programmazione e pianificazione degli interventi, anche alla luce della revisione del Piano d'Ambito, e che comunque ad oggi il convogliamento dei reflui di Buttapietra al depuratore di San Giovanni Lupatoto non risulta pianificato e autorizzato;

PRESO ATTO che l'intervento risulta inserito al progressivo n. 52 dell'allegato 1c del POT 2009-2011 di Acque Veronesi Scarl, approvato con deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n. 5 del 11.07.2009, esecutiva, per un importo di € 1.095.000,00 (IVA esclusa);

DATO ATTO, altresì, che il progetto in parola è stato approvato dalla società Acque Veronesi Scarl, con provvedimento del Direttore Generale n. 11263 del 26.08.2009;

RILEVATO che, ai sensi della L.R. n. 27/2003, così come modificata dalla L.R. n. 17/2007, l'opera in oggetto rientra nella categoria dei "lavori pubblici di interesse regionale" di "competenza delle Autorità d'Ambito" e che pertanto l'approvazione dei relativi progetti preliminari rientra tra le competenze assegnate a questa Autorità;

RICHIAMATA la deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 2 del 28 gennaio 2008, esecutiva ai termini di legge, con la quale sono state definite le competenze e le procedure per l'approvazione dei progetti relativi alle opere del servizio idrico integrato nell'ATO Veronese e che dispone, tra l'altro, che i progetti preliminari siano approvati dal Consiglio di Amministrazione dell'Autorità d'Ambito;

CONSIDERATO che il progetto preliminare in oggetto prevede la necessità di procedere all'utilizzo di alcune aree private, per cui si rende necessario avviare le procedure espropriative previste dal DPR 327/2001 e ss.mm.ii.;

VISTA la Deliberazione dell'Assemblea dell'AATO Veronese n. 2 del 28.01.2008, esecutiva ai sensi di legge, che stabilisce che:

- il Consiglio di Amministrazione dell'Autorità d'ambito è il soggetto titolato all'approvazione dei progetti preliminari relativi agli interventi inseriti nella pianificazione di ambito, anche ai fini dell'avviamento, qualora necessario, del procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi di legge;

- la Società di Gestione Acque Veronesi Scarl è delegata, in linea generale, per lo svolgimento delle attività espropriative eventualmente connesse con la realizzazione delle opere pubbliche programmate;

PRECISATO, comunque, che l'approvazione del progetto preliminare da parte dell'Autorità d'Ambito non costituisce variante allo strumento urbanistico locale, la cui variazione richiede apposita deliberazione del Consiglio comunale competente per territorio, con l'applicazione del procedimento amministrativo conseguente, nei modi e nelle forme previste dalla vigente normativa urbanistica, con particolare riferimento all'articolo 24 della legge regionale 7 novembre 2003, n. 27;

DATO ATTO, quindi, che l'approvazione del progetto preliminare in oggetto costituisce apposizione di vincolo preordinato all'esproprio sulle aree private interessate dal progetto e delega specifica ad Acque Veronesi Scarl per tutte le attività espropriative necessarie per la realizzazione dell'intervento "Realizzazione delle reti acquedotto e fognatura in alcune strade del capoluogo attualmente non servite – Comune di San Giovanni Lupatoto: frazione di Raldon – 1° stralcio ", previa verifica positiva, da parte della medesima Società di Gestione, della congruità del progetto con lo strumento urbanistico locale;

VERIFICATA la completezza degli elaborati progettuali, alla luce del D.Lgs. n. 163/2006 e del DPR n. 554/99;

VISTA l'istruttoria tecnica allegata al presente provvedimento;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile, favorevoli, espressi dal Responsabile del Servizio Pianificazione e dal Direttore dell'AATO Veronese ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, *Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*;

VISTA la Legge Regionale 16 aprile 1985, n. 33, *Norme per la tutela dell'ambiente*;

VISTA la L.R. 11 novembre 2003, n. 27, *Disposizioni generali in materia di lavori pubblici di interesse regionale e per le costruzioni in zone classificate sismiche*, così come modificata dalla L.R. n. 17/2007, con riguardo alle disposizioni relative alle competenze assegnate alle Autorità d'Ambito in materia di lavori pubblici;

VISTO il vigente Statuto consortile dell'Ente;

ESPERITA la votazione in forma palese per alzata di mano, con voti unanimi favorevoli;

DELIBERA

Per le motivazioni riportate in premessa, che qui si intendono interamente riportate e facenti parte integrante, formale e sostanziale del presente provvedimento:

1. DI APPROVARE, per quanto di competenza di questa Autorità d'Ambito, il progetto preliminare denominato "Realizzazione delle reti acquedotto e fognatura in alcune strade del capoluogo attualmente non servite – Comune di San Giovanni Lupatoto: frazione di Raldon – 1° stralcio a firma dell'Ing. Antonio Pivetta, redatto dallo STUDIO PIVETTA Srl con sede in Viale dell'Industria, 38 – 370135 Verona su incarico di Acque Veronesi Scarl, come indicato dagli elaborati riportati in premessa, per un importo pari ad € 1.095.000,00 (IVA esclusa);
2. DI DARE ATTO che l'approvazione del progetto preliminare in oggetto costituisce apposizione di vincolo preordinato all'esproprio sulle aree private interessate dal progetto stesso;

3. DI DARE ATTO che l'approvazione del progetto preliminare in oggetto costituisce delega specifica ad Acque Veronesi Scarl per tutte le attività espropriative necessarie per la realizzazione dell'intervento "Realizzazione delle reti acquedotto e fognatura in alcune strade del capoluogo attualmente non servite – Comune di San Giovanni Lupatoto: frazione di Raldon – 1° stralcio ", previa verifica positiva, da parte della medesima Società di Gestione, della congruità del progetto con lo strumento urbanistico locale;
4. DI DARE ATTO che l'ipotesi del collegamento della rete fognaria esistente di Buttapietra alla rete di San Giovanni Lupatoto con conseguente convogliamento dei reflui prodotti dalle utenze di Buttapietra al depuratore di San Giovanni Lupatoto appare non conforme al Piano d'Ambito e al Piano Regionale di Risanamento delle Acque (PRRA), e quindi non autorizzato;
5. DI DARE ATTO che i lavori saranno finanziati direttamente dalla Società di Gestione Acque Veronesi Scarl;
6. DI DISPORRE che il presente provvedimento venga trasmesso al Comune di San Giovanni Lupatoto e ad Acque Veronesi Scarl, affinché venga reso noto attraverso le rispettive modalità di pubblicazione;
7. DI DEMANDARE tutti i successivi adempimenti derivanti dall'approvazione del presente progetto, ai sensi della normativa vigente, al Direttore dell'AATO Veronese.

Verona, lì 10/09/2009

IL DIRETTORE
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini

IL PRESIDENTE
f.to Rag. Luigi Pisa

AATO VERONESE
Autorità Ambito Territoriale Ottimale “Veronese” – Servizio idrico Integrato

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Seduta n. 09 del 10/09/ 2009

(art. 49 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

Oggetto: Acque Veronesi Scarl

**Approvazione progetto preliminare “Realizzazione delle reti
acquedotto e fognatura in alcune strade del capoluogo attualmente
non servite – Comune di San Giovanni Lupatoto: frazione di Raldon
– 1° stralcio”.**

PARERE DI REGOLARITA’ TECNICA

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, il sottoscritto Responsabile del Servizio interessato esprime, ai sensi e per gli effetti dell’art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, parere tecnico FAVOREVOLE (si veda istruttoria tecnica allegata).

Verona, lì 10/09/2009

Servizio Pianificazione
f.to Dott. Ing. Laura Sandri

Visto: Il Direttore Generale
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini

PARERE DI REGOLARITA’ CONTABILE

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, il sottoscritto Responsabile di Ragioneria, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, accerta la NON RILEVANZA della proposta in esame.

Verona, lì 10/09/2009

Il Direttore Generale
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini

ISTRUTTORIA TECNICA

PROGETTO PRELIMINARE: “Realizzazione delle reti acquedotto e fognatura in alcune strade del capoluogo attualmente non servite – Comune di San Giovanni Lupatoto: frazione di Raldon – 1° stralcio”

Società di Gestione:	Acque Veronesi Scarl
Comune interessato:	San Giovanni Lupatoto
Importo Progetto:	€ 1.200.000,00 (IVA esclusa)
Importo 1° stralcio:	€ 1.095.000,00 (IVA esclusa)
Codice Piano d'Ambito:	A.1-A-11a + B.4-C-10l
Codice POT 2009-2011:	n. 52

Descrizione del progetto:

L'intervento prevede la realizzazione delle reti di fognatura nera e acquedotto in Via Scaiolo, sita in località Raldon in Comune di San Giovanni Lupatoto, attualmente priva di servizio.

Le opere saranno realizzate in due stralci successivi: si propone al Consiglio di Amministrazione l'approvazione del solo primo stralcio.

Il progetto preliminare si compone dei seguenti elaborati tecnici e grafici:

- Relazione illustrativa;
- Studio di prefattibilità ambientale;
- Indagine geologica, idrogeologiche e archeologiche preliminari;
- Inquadramento territoriale;
- Stralcio dello strumento urbanistico;
- Planimetria generale;
- Prime indicazioni sottoservizi e interferenze;
- Planimetria di progetto;
- Profilo longitudinale fognatura;
- Profilo longitudinale acquedotto;
- Manufatti tipo – Piante e sezioni fognatura;
- Manufatti tipo – Piante e sezioni acquedotto;
- Impianto di sollevamento – Piante, sezioni e particolari;
- Piano particellare di esproprio;
- Elenco ditte catastali e stima dei costi;
- Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza;
- Calcolo sommario della spesa;
- Quadro economico.

Progettista

Il progetto preliminare, a firma dell'Ing. Antonio Pivetta, è stato redatto dallo STUDIO PIVETTA Srl con sede in Viale dell'Industria, 38 – 370135 Verona su incarico di Acque Veronesi Scarl.

Quadro economico del progetto:

Il progetto preliminare complessivo ammonta ad € 1.200.000,00 (IVA esclusa) come di seguito dettagliato:

PROGETTO GENERALE	
LAVORI	
Rete fognaria e acquedotto	€ 912.399,10
Totale lavori	€ 912.399,10
Oneri sicurezza	€ 183.460,00
TOTALE LAVORI IN APPALTO	€ 1.095.859,10
SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
Imprevisti	€ 29.696,58
Spese per bandi, gare , autorizzazioni	€ 2.000,00
Oneri ed indennizzi per acquisizione terreni	€ 5.000,00
Spese tecniche	€ 65.488,00
Spese CNAPIA	€ 1.309,76
Arrotondamenti	€ 646,56
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 104.140,90
TOTALE PROGETTO (IVA ESCLUSA)	€ 1.200.000,00

Le opere verranno realizzate in due fasi successive, secondo i due stralci con i seguenti quadri economici:

1° STRALCIO	
LAVORI	
Rete fognaria e acquedotto	€ 849.367,50
Totale lavori	€ 849.367,50
Oneri sicurezza	€ 152.560,00
TOTALE LAVORI IN APPALTO	€ 1.001.927,50
SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
Imprevisti	€ 25.000,00
Spese per bandi, gare , autorizzazioni	€ 2.000,00
Oneri ed indennizzi per acquisizione terreni	€ 5.000,00
Spese tecniche	€ 59.875,00
Spese CNAPIA	€ 1.197,50
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 93.072,50
TOTALE PROGETTO (IVA ESCLUSA)	€ 1.095.000,00

2° STRALCIO	
LAVORI	
Rete fognaria e acquedotto	€ 63.031,60
Totale lavori	€ 63.031,60
Oneri sicurezza	€ 30.900,00
TOTALE LAVORI IN APPALTO	€ 93.931,60
SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
Imprevisti	€ 4.696,58
Spese tecniche	€ 5.613,00
Spese CNAPIA	€ 112,26
Arrotondamenti	€ 646,56
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 11.068,40
TOTALE PROGETTO (IVA ESCLUSA)	€ 105.000,00

Descrizione della rete fognaria esistente:

Nella frazione di Raldon è presente una rete di fognatura di tipo misto. In particolare la rete fognaria esistente si estende fino all'inizio di Via Scaiole, verso la nuova rotonda di Raldon, dove è presente una condotta in calcestruzzo DN 400 mm cui si collegherà la nuova rete di progetto.

Attualmente gli scarichi provenienti dalle abitazioni di Via Scaiole vengono convogliati in vasche biologiche private tipo Imhoff, che non garantiscono adeguati standard di protezione ambientale.

Descrizione degli interventi di progetto: fognatura

Opere di Primo stralcio:

Il progetto prevede la realizzazione di varie tratte di fognatura, per uno sviluppo complessivo di circa 2 km, funzionanti in parte a gravità e in parte in pressione, e di n. 3 stazioni di sollevamento con le caratteristiche di seguito dettagliate:

1. Tratto pozzetto 1- stazione di sollevamento S1: tubazione in PVC SN8 DN 355 mm con funzionamento a gravità, lunghezza pari a circa 230 m.
2. Sollevamento S1.
3. Tratto sollevamento S1-pozzetto 9: tubazione in PEad tipo PE 100 PN 16 DE 90 mm con funzionamento in pressione, lunghezza pari a circa 35 m.
4. Tratto pozzetto 9-sollevamento S2: tubazione in PVC SN8 DN 250 mm, con funzionamento a gravità, posizionata sulla carreggiata sinistra della strada, lunghezza pari a circa 150 m.
5. Sollevamento S2: posizionato nei pressi dell'attraversamento idraulico della Fossa il Crear.
6. Tratto pozzetto 24-sollevamento S2: tubazione in PVC SN8 DN 250 mm, con funzionamento a gravità, lunghezza pari a circa 350 m.
7. Tratto sollevamento S2-pozzetto 25: tubazione in PEad tipo PE 100 PN 16 DE 110 mm con funzionamento in pressione, lunghezza pari a circa 350 m.
8. Tratto pozzetto 25-sollevamento S3: tubazione in PVC SN8 DN 250 mm, con funzionamento a gravità, posizionata sulla carreggiata sinistra della strada, lunghezza pari a circa 580 m.

9. Sollevamento S3.
10. Tratto sollevamento S3-pozzetto 43: tubazione in PEad tipo PE 100 PN 16 DE 9140 mm con funzionamento in pressione, lunghezza pari a circa 20 m.
11. Tratto pozzetto 43-rete esistente: tubazione in PVC SN8 DN 315 mm, con funzionamento a gravità, lunghezza pari a circa 310 m.

I tre impianti di sollevamento saranno costituiti da pozzetti prefabbricati in cemento armato, con caratteristiche analoghe e di seguito dettagliate:

- Uno/Due pozzetti aventi dimensioni interne 2,00x2,00 m con funzione di vasca di accumulo dei reflui, (con volume utile pari a 1,60m³ per il sollevamento S1, 2,80m³ per il sollevamento S2, 4,60 m³ per il sollevamento S3) nei quali verranno alloggiare le elettropompe sommergibili;
- Un terzo pozzetto avente dimensioni interne 2,00x2,00 m con funzione di camera di manovra per l'alloggiamento delle saracinesche, delle valvole di non ritorno e del raccordo tra le tubazioni;
- Un quarto pozzetto avente dimensioni interne 1,20x1,20 m, a valle della camera di manovra, in cui saranno alloggiati una saracinesca, un organo di attacco per l'autospurgo e la raccorderia necessaria per l'innesto della tubazione di mandata in PEad;
- Altri due pozzetti, aventi dimensioni interne 1,20x1,20 m, in cui saranno inseriti una saracinesca di intercettazione ed un eventuale attacco per l'autospurgo a monte della vasca di raccolta dei reflui.

Gli impianti saranno dotati, oltre che delle elettropompe sommerse e delle apparecchiature elettromeccaniche, anche di quadro elettrico di alimentazione, automazione e telecontrollo che verrà collegato alle varie apparecchiature elettriche, quali il sensore di livello, l'allarme antintrusione, l'impianto di illuminazione, etc.

Descrizione della rete acquedotto esistente:

Nella frazione di Raldon è presente una rete acquedotto distribuita in modo capillare. In particolare la rete acquedotto esistente si estende fino all'inizio di Via Scaiole, verso la nuova rotonda di Raldon, dove è presente una condotta in acciaio DN 150 mm cui si collegherà la nuova rete di progetto.

Attualmente le utenze in Via Scaiole utilizzano pozzi privati.

Descrizione degli interventi di progetto: acquedotto

Opere di Primo stralcio:

Il progetto prevede la realizzazione di una nuova tratta di rete acquedottistica lungo Via Scaiole, per uno sviluppo complessivo di circa 1,7 km, che si svilupperà parallelamente alla rete di fognatura sopra descritta. La rete sarà in PEad PN 16 DN 180 mm. Lungo la rete verranno posizionati pozzetti di scarico, dotati di saracinesche, e pozzetti di sfiato.

Vincoli ambientali, autorizzazioni:

L'area oggetto di intervento fa parte del "Percorso del Crear" e risulta soggetta a vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 142 della Legge 42/2004, per il quale andranno rispettate le prescrizioni. Il Piano di Area Quadrante Europa definisce inoltre tale area di ambito naturalistico a livello regionale.

Da una prima analisi degli effetti derivanti dalla realizzazione dell'opera sulle aree SIC e ZPS della Rete Natura 2000, non emergono influenze significative. Data comunque la vicinanza di alcune di tali aree, il progettista ritiene opportuno procedere con la Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA) ai sensi di Legge in fase di progettazione definitiva.

Disponibilità delle aree:

Il progetto di 1° stralcio interessa alcune aree private. Si rende necessario quindi procedere con le procedure espropriative in conformità a quanto previsto dal DPR n. 327/2001. Gli oneri previsti per l'acquisizione delle aree sono stati stimati in € 5.000,00. L'Autorità d'Ambito dovrà provvedere a specifica delega ad Acque Veronesi Scarl per le competenze in merito alle attività espropriative che si renderanno necessarie per l'esecuzione delle opere.

Compatibilità con la pianificazione di ATO:

L'intervento rientra nella pianificazione di Piano d'Ambito, approvato dall'Assemblea con deliberazione n. 3 del 1 luglio 2005, esecutiva, come stralcio dei seguenti due interventi:

- "Completamento dell'acquedotto comunale a Raldon in Via Scaiolo, Fossa Crear e Via Campagnini" con codice A.1-A-11 e importo € 375.000,00 (IVA esclusa);
- "Ristrutturazione reti fognarie miste nell'area veronese centrale VR/2" con codice B.4-C-10 e importo € 15.500.000,00 (IVA esclusa).

L'intervento, inoltre, risulta inserito al progressivo n. 52 dell'allegato 1c del POT 2009-2011 di Acque Veronesi Scarl, approvato con deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n. 5 del 11.07.2009, esecutiva, per un importo di € 1.095.000,00 (IVA esclusa).

Si segnala che il progetto in esame ipotizza, nelle previsioni future, il collegamento della rete fognaria esistente di Buttapietra alla rete di San Giovanni Lupatoto con conseguente convogliamento dei reflui prodotti dalle utenze di Buttapietra al depuratore di San Giovanni Lupatoto. Tale ipotesi appare non conforme al Piano d'Ambito e al Piano Regionale di Risanamento delle Acque (PRRA). L'Autorità d'Ambito sta esaminando la bontà di tale soluzione, prospettata da Acque Veronesi Scarl, e sta analizzando le alternative possibili, in modo da esprimersi in merito alla futura programmazione e pianificazione degli interventi, anche alla luce della revisione del Piano d'Ambito.

Il convogliamento dei reflui di Buttapietra al depuratore di San Giovanni Lupatoto non è, ad oggi, pianificato e autorizzato.

Responsabile del procedimento:

E' il Dott. Ing. Giovanni Sala, Direttore Tecnico di Acque Veronesi Scarl.

Approvazioni:

È stato redatto e sottoscritto il verbale di verifica del progetto preliminare, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 21.12.1999 n. 554 e s.m. ed i., dal Responsabile del Procedimento Dott. Ing. Giovanni Sala e dal progettista Ing. Antonio Pivetta in data 13.08.2009.

Il Responsabile del Procedimento Ing. Giovanni Sala ha sottoscritto, in data 13.08.2009, l'istruttoria tecnica prot. n. 10779 del 14.08.2009 per l'approvazione del progetto preliminare in oggetto.

Il progetto preliminare è stato approvato dal Direttore Generale di Acque Veronesi Scarl con proprio provvedimento n. 11263 del 26.08.2009.

Osservazioni:

Il progetto appare rispondente sia dal punto di vista tecnico che dimensionale alle esigenze che ne hanno richiesto la predisposizione ed è conforme agli strumenti di pianificazione dell'ATO Veronese. Non conforme, invece, appare l'ipotesi di convogliamento dei reflui di Buttapietra al depuratore di San Giovanni Lupatoto.

La progettazione definitiva ed esecutiva e la realizzazione dell'opera è a carico di Acque Veronesi Scarl.

Si propone, in conclusione l'approvazione del progetto preliminare.

Verona, 10/09/2009

Servizio Pianificazione
f.to Dott. Ing. Laura Sandri